

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-2268 del 10/05/2021                                                                                                                                                                              |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.P.A. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI TORRILE VIA PROVINCIALE ASOLANA, N. 90 LOC. SAN POLO - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA PRATICA SUAP 627/2020 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-2343 del 07/05/2021                                                                                                                                                                             |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                                                   |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                                                                     |

Questo giorno dieci MAGGIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**PREMESSO:**

- l’atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Ditta Glaxosmithkline Manufacturing SpA per lo stabilimento ubicato in Comune di Torrile (PR) in via Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo,

così come modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018;

- la conseguente AUA rilasciata dal SUAP Unione Bassa Est Parmense con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014) alla Ditta Glaxosmithkline Manufacturing SpA, per lo stabilimento sito in comune di Torrile (PR) in via Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo, così come modificato con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP 101/2017) e con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP 191/2018), comprendente le seguenti matrici ambientali:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

#### CONSIDERATA:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est parmense con nota prot. n. 7004 del 21.12.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/185072 del 21.12.2020), presentata dalla società GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.P.A., nella persona del Sig. Carlo Manotti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Verona (VR), in via Alessandro Fleming n. 2 – CAP 37135 e stabilimento ubicato nel comune di Torrile (PR), in via Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo – CAP 43056, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la Ditta ha presentato il documento “Relazione tecnica di documentazione previsionale di impatto acustico...” datato 27.11.2020 e firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che l'attività principale svolta nello stabilimento, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza di cui sopra, è quella di *“Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici”*;

#### EVIDENZIATO CHE per le matrici scarichi idrici:

la Ditta dichiara il *“proseguimento senza modifica”* e *“... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione dei possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (per RINNOVO o PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE)...”*;



**VISTI:**

- le richieste di parere e relazione tecnica di Arpae – SAC di Parma prot. n. PG/2020/188231 del 28/12/2020 e prot. n. PG/2020/188234 del 28/12/2020;
- il parere di compatibilità urbanistica del Comune di Torrile prot.n.1193 del 28/01/2021, acquisito al prot. Arpae n. PG/2021/14335 del 29/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 6764 del 03/02/2021, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2021/17210 del 03/02/2021 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere in merito alla matrice rumore espresso dal Comune di Torrile in data 01/03/2021 prot.n.1067, trasmesso dal SUAP in data 01/03/2021 con nota prot n. 1070 del 01/03/2021, comprensivo anche del parere di Arpae ST, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2021/32654 del 02/03/2021, allegato alla presente quale parte integrante (allegato 3);
- le integrazioni volontarie fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 26/03/2021 prot. n. 1574, acquisite a protocollo Arpae PG/2021/47580 del 26/03/2021;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/61727 del 21/04/2021, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**DETERMINA**

**DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR 59/2013 e smi, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, così come successivamente modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014), così come modificato con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP 101/2017) e con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP 191/2018), a favore della Ditta GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.P.A., nella persona del Sig. Carlo Manotti in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Verona (VR), in via Alessandro Fleming n. 2 – CAP 37135, e stabilimento ubicato nel comune di Torrile (PR), in via Provinciale Asolana n. 90 in loc. San Polo – CAP 43056, relativo all'esercizio dell'attività di *“Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici”* esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato **nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, così come successivamente modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018:**

per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile prot. n. 1067 del 01/03/2021 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 6764 del 03/02/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, così come successivamente modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014), così come modificato con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP 101/2017) e con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP 191/2018).**

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/61727 del 21/04/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni B1, B2 e B3 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le**

**emissioni B1, B2 e B3 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP, il gestore dovrà provvedere a fornire ad Arpae tutti gli elementi per la registrazione dei medi impianti di combustione previsti dalla Parte IV-bis dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

”  
...

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, così come successivamente modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014), così come modificato con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP 101/2017) e con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP 191/2018) **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con prot. n. 6641 del 03.02.2015, così come successivamente modificato da Arpae – SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-425 del 26.01.2018 e con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-4296 del 24.08.2018**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con Provvedimento conclusivo del 18.02.2015 (rif. SUAP 330/2014), così come modificato con Provvedimento conclusivo del 01.03.2018 (rif. SUAP 101/2017) e con Provvedimento conclusivo del 03.09.2018 (rif. SUAP 191/2018).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile ed AUSL di Parma - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Rif. Sinadoc:2020/32454*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



## COMUNE DI TORRILE

Provincia di Parma

Settore IV - Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale  
U.O.S. Pianificazione Territoriale

Torrile, 28/01/2021

Rif. Prot. n. 16370 del 29/12/2021

Documento protocollato

Spett.le SUAP – Sportello Unico Attività Produttive  
PEC [suapunionebassaestparmense@legalmail.it](mailto:suapunionebassaestparmense@legalmail.it)

In riferimento a:

### PRATICA SUAP N. 627/2020 del 18/12/2020

Oggetto: **A.U.A. – MODIFICA SOSTANZIALE: Atto Provincia di Parma n.6641/2015 (rif. SUAP Torrile n.330/2014) rilasciato il 18/02/2015 – modificato con DET-AMB 2018-425 del 26/01/2018 (SUAP Torrile n.101/2017) rilasciata il 04/03/2018 prot. n.3305**

Ditta Richiedente: **Glaxosmithkline Manufacturing s.p.a.**

Intervento: sostituzione delle attuali caldaie utilizzate per la fornitura di vapore per scopi industriali

Ubicazione: strada provinciale Asolana, n.90 – loc. San Polo di Torrile

Tecnico progettista: Manotti Carlo

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 18/12/2020 prot. 6984 del 18/12/2020

**RICHIAMATA** la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense pervenuta agli atti del Comune di Torrile in data 29/12/2020, prot.16370;

**PRESO ATTO** che l'area oggetto d'intervento dispone del seguente scenario normativo-urbanistico vigente:

- **PSC:** Variante specifica 2012 approvata con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 e Variante specifica I\_2018 approvata con delibera di C.C. n.35 del 10/07/2019:
  - Tavola PSC\_1 (scala 1:10.000): Territorio Urbanizzato;
  - Tavola PSC\_2 (scala 1:10.000): Territorio Urbano, Ambiti specializzati per attività produttive – Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.15), Fasce di Rispetto (art.6 del PSC), interessato in parte dalla fascia di attenzione degli elettrodotti a media tensione;
- **RUE:** Variante specifica I\_2017 approvata in data 08/02/2018 con delibera di C.C. n. 3 e Variante specifica I\_2018 approvata con delibera di C.C. n.36 del 10/07/2019:
  - Tavola RUE P5c (scala 1:5.000) e P2b2 (scala 1:2.000): Territorio Urbano – Ambiti specializzati per attività produttive, Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.16); Perimetri, interessato dai dossi di pianura (art. 25 bis);
- **POC:** POC anticipatore (Variante specifica I\_2018) approvato con delibera di C.C. n.37 del 10/07/2019 e AMB1-TOR approvato con delibera di C.C. n.44 del 30/07/2019:
  - non interessato al POC;
- **PSC, RUE e POC, Tavola dei Vincoli:**
  - Tavola V\_5c (scala 1:5.000) Tutele Ambientali, in parte Fascia C del PAI – Aree di inondazione per piena catastrofica (riguarda tutto il territorio comunale ad esclusione delle fasce A e B) ed in parte Dossi di pianura (art.6 del PSC); Fasce di Rispetto (art.6 del PSC), interessato in parte dalla linea MT aerea – distanza di prima approssimazione Dpa 10 mt;
- **ZAC:** Variante specifica 2013 approvata in data 09/04/2014 con delibera di C.C. n.11:
  - Tavola 3, settore Nord-Est (scala 1:5.000): Classe V – Aree prevalentemente industriali.

**PER QUANTO DI COMPETENZA** sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative all'esecuzione dell'intervento in oggetto, per il quale si rimanda integralmente alle norme urbanistiche sopracitate e alla documentazione tecnica pervenuta dal SUAP in data 29/12/2020, prot.16370.

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Geom. Corrado Zanelli  
(documento firmato digitalmente)

Rif. lb/CZ

## Allegato 2

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0006764

DATA: 03/02/2021

OGGETTO: Pratica suap 627/2020 -(rif.prot.uscita 7149 29/12/2020) AUA - modifica sostanziale: atto provincia di Parma n. 6641/2015 (rif. SUAP Torrile n. 330/2014) rilasciato il 18/2/2015- modificato con det-amb 2018-425 del 26/1/2018 (SUAP Torrile n. 101/2017) rilasciata il 04/03/2018 prot. n. 3305 - Manotti Carlo - Glaxosmithkline Manufacturing s.p.a.. Parere

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

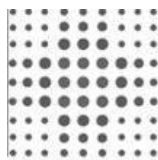
- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|-------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| PG0006764_2021_Lettera_firmata.pdf: | Sodano Natalia          | B0D7B7030CF9F7C56C72D57348F3BC39<br>488CC92532D382BC7BBF0398842D46A2 |







agenzia regionale per la prevenzione  
dell'ambiente e l'energia sac  
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE BASSA EST  
suap.unionebassaestparmense@legalm  
ail.it

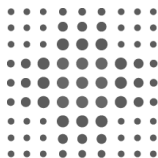
**OGGETTO:** Pratica suap 627/2020 -(rif.prot.uscita 7149 29/12/2020) AUA - modifica sostanziale: atto provincia di Parma n. 6641/2015 (rif. SUAP Torrire n. 330/2014) rilasciato il 18/2/2015- modificato con det-amb 2018-425 del 26/1/2018 (SUAP Torrire n. 101/2017) rilasciata il 04/03/2018 prot. n. 3305 - Manotti Carlo - Glaxosmithkline Manufacturing s.p.a.. Parere

La Ditta si occupa della fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici.

La presente istanza non prevede alcuna richiesta di modifica al ciclo produttivo rispetto a quanto già comunicato in precedenti istanze e ad oggi autorizzato, mentre le variazioni che l'azienda intende apportare riguardano:

- modifica nella "centrale tecnologica" con sostituzione delle n°3 caldaie Mingazzini (pot. 2.093 kW/cad) funzionanti a metano con n°3 nuove caldaie Clayton, modello SEG-304-2 "downgradata", sempre funzionanti a metano di potenzialità termica nominale 2.800 kW cadauna portando quindi a modifica sostanziale nelle emissioni B1, B2, B3;
- inserimento di nuovo gruppo elettrogeno alimentato a gasolio (pot. 5.000 kW) collegato a nuova emissione B12, da utilizzare in caso di emergenza in aggiunta a quello già esistente;
- richiesta di archiviazione per eliminazione della emissione O1 a seguito della dismissione impianti in reparto officina generanti l'emissione;
- richiesta di archiviazione per eliminazione della emissione SHCF13 per dismissione impianto in reparto liofilizzati generante l'emissione;
- richiesta di archiviazione delle emissioni AI1B, AI2, AI5 in quanto relative ad impianti mai installati;
- aggiornamento dei principi attivi utilizzati elencati in "Tab. 3 – Dettaglio materie prime".

Le modifiche relative alle emissioni B1,B2 e B3 porteranno a una riduzione di circa il 60% delle emissioni degli NOx e ad un lieve aumento del CO e della CO2.



In merito alla valutazione di impatto acustico i valori sonori misurati presso le sorgenti sonore (caldaie) rispettano i limiti previsti per la classe di appartenenza della ditta e i valori sonori misurati presso il confine dello stabilimento rispettano i limiti la classe di appartenenza aziendale e delle aree confinanti.

In merito alla sostituzione delle n.3 caldaie previste è possibile stabilire che la potenza sonora delle nuove caldaie sarà inferiore alla potenza sonora delle caldaie esistenti; per quanto detto si ritiene quindi che le condizioni sonore al confine di proprietà e presso i recettori abitativi più vicini, posti ad almeno 400 metri di distanza, non subirà variazioni rispetto alla situazione esistente.

Pertanto, sulla base della valutazione della documentazione in oggetto, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Elisa Mariani

## Allegato 3



## COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V SUE, ATTIVITA' ECONOMICHE E AMBIENTE  
Servizio Ambiente

S.Polo, 01/03/2021

Spett. SUAP Unione Bassa Est Parmense

Trasmesso via Pec

OGGETTO: pratica SUAP 627/2020 – istanza modifica sostanziale AUA ditta GLAXOSMTHKLINE MANUFACTURING SPA.. presentata al Suap Unione Bassa Est Parmense in data 18/12/2020 prot. 6984. Parere di competenza.

In merito alla pratica di cui all'oggetto e in risposta alla Vs. richiesta parere prot. 7149 del 29/12/2020 si esprimono le seguenti considerazioni in merito alle matrici ambientali di competenza oggetto della presente modifica sostanziale:

matrice rumore: visti la documentazione previsionale di impatto acustico per sostituzione caldaie del 27/11/2020 e firmata in data 01/12/2020 dall'ing. Alberto Rossato e il relativo nulla osta di Arpa espresso con nota pervenuta in data 17/02/2021 prot. 2324,

si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

prot. Arpae 2021/6166 del 15/01/2021  
Sinadoc 2021/3540

Spett.le

SUAP – COMUNE DI TORRILE

sede

c.a. Responsabile del Servizio Ambiente  
Nicoletta Dorindi

inviato con PEC

**OGGETTO: Pratica SUAP N° 627/2020 – istanza relativa alla ditta GLAXOSMITHKLINE MANUFACTURING S.p.a., sita in Torrice (PR), loc. San Polo, strada provinciale asolana n. 90 – Parere relativo agli aspetti acustici.**

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 600 del 15/01/2021, acquisita in pari data con prot. Arpae PG 2021/6166.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico redatta dal Tecnico Abilitato in Acustica Ambientale, ing. Alberto Rossato, datata 27 novembre 2020 – file Y073VIA00;
- trattasi di esistente azienda la cui attività è la produzione farmaceutica;
- Le modifiche previste consistono nella sostituzione delle n 3 attuali caldaie poste nella centrale termica edificio F - “Boiler House” (realizzato con struttura portate in CAP e pannellature esterne in configurazione sandwich), con altre n. 3 caldaie più

moderne ed efficienti, marca Clayton mod. SEG – 304-2, a gas naturale con potenza 2.800 kW, con Lp 90 dB(A) a 1 m. Le stesse avranno funzionamento continuo nelle 24h;

- la ditta in esame è insediata in classe V^ “Area Prevalentemente industriale”, ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Torrile (PR), così come il contesto limitrofo, ad eccezione di un'area di classe IV^ in cui è presente una palestra;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione “Ante operam”, sia sulla previsione “Ex post”, attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- le verifiche strumentali eseguite dal T.C.A. in differenti punti di misurazione risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;
- Le nuove caldaie avranno una potenza sonora inferiore a quelle attualmente utilizzate;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Comune di Torrile, approvata in data 19/09/2003, con D.C.C. n. 39;

Tutto quanto ciò premesso, relativamente alla matrice acustica, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA  
ELENCO NAZIONALE N. 5091- R.R.: RER/00044

*Michele Ventura*

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

*Sara Reverberi*

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

## Allegato 4



Posta interna

ARPAE SAC

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti SUAP N° 627/2020 del 18/12/2020**  
**Aggiornamento relazione tecnica**

**Ditta: Glaxo Smithkline Manufacturing S.p.A, con impianti siti in Via Asolana n.90, loc. San Polo, Comune di Torrile**

A seguito della dichiarazione trasmessa dalla Ditta (acquisita con prot.Arpaie PG/2021/47580 del 26/03/2021), in merito alle ore annuali di funzionamento dei gruppi elettrogeni d'emergenza, con la presente si trasmette la relazione tecnica aggiornata, rispetto a quella in precedenza inviata con prot.Arpaie PG/2021/29881 del 25/02/2021, in merito alle emissioni **B6 a/b e B12**

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'AUA AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile il 18/02/2015 (Pratica N.330/2014/TOR) e successive modifiche rilasciate dal SUAP Unione Bassa Est P.se il 01/03/2018 (Pratica N.101/2017/TOR) ed il 03/09/2018 (Pratica N.191/2018/TOR), di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. La ditta risulta autorizzata con AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile il 18/02/2015(Pratica N.330/2014/TOR) e successive modifiche rilasciate dal SUAP Unione Bassa Est P.se il 01/03/2018 (Pratica N.101/2017/TOR) ed il 03/09/2018 (Pratica N.191/2018/TOR).;
2. l'attività è consiste nella "produzione di specialità farmaceutiche";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del DLgs.152/06 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate
6. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D. Lgs, 152/06 e s.m.i.:
  - EMISSIONE B7 Caldaia a metano per uso civile (pot. 28.250 Kcal/h)
7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

- EMISSIONE M1 Forno elettrico
- EMISSIONE M2 Cappa aspirazione cucina
- EMISSIONE M3 Lavastoviglie

si ritiene che

la ditta Glaxo Smithkline Manufacturing S.p.A, rappresentata dal Sig. Carlo Manotti in qualità di gestore impianti, con sede legale in Via Fleming 2, Comune di Verona, e impianti in Via Asolana n. 90, loc. San Polo, Comune di Torrice, possa essere autorizzata agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Fabbricazione di prodotti farmaceutici", da svolgere negli impianti siti in Via Asolana 90, loc. San Polo, Comune di Torrice, debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

## REPARTO FIALE

### EMISSIONI F1 – F2 Armadi materie prime aspirati (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel migliore modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 200 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

### EMISSIONE F3 Linea 1 – Raffreddamento fiale sterilizzate (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |      |                    |
|---------------------------|------|--------------------|
| Portata minima tal quale: | 1100 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:        | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:       | 365  | giorni             |
| Altezza minima:           | 10   | m                  |

### EMISSIONE F4 Linea 2 – Raffreddamento fiale sterilizzate (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.diregen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |      |                    |
|---------------------------|------|--------------------|
| Portata minima tal quale: | 2400 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:        | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:       | 225  | giorni             |
| Altezza minima:           | 10   | m                  |

## **EMISSIONI F5 – F6 Aspirazione chiusura fiale (Emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione.

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 180 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 255 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## **EMISSIONI F7 – F8 - F9 - F10 Aspirazione vano tecnico autoclavi (Emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## **EMISSIONE F11 Aspirazione macchine controllo microfratture (Emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aoo@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aoo@cert.arpae.emr.it)

|                     |      |                    |
|---------------------|------|--------------------|
| Portata tal quale:  | 2000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 255  | giorni             |
| Altezza minima:     | 10   | m                  |

## EMISSIONE F12 Armadio aspirato (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |      |                    |
|---------------------|------|--------------------|
| Portata tal quale:  | 1100 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 225  | giorni             |
| Altezza minima:     | 10   | m                  |

## EMISSIONE F13 Aspirazione formatura vaschette in polistirene Rep. confezionamento (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                |     |                    |
|------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale:                     | 300 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                             | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno:                            | 225 | giorni             |
| Altezza minima:                                | 10  | m                  |
| S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale) | 20  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                          | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 21/04/2021 11:11:56 PG/2021/0061727

## EMISSIONI F14 – F15 Aspirazione macchine lavaggio fiale (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 200 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 225 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## EMISSIONE F16 Sfiato asciugatura serbatoi con aria/azoto (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati e convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |        |
|---------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno:  | 16  | h      |
| Durata giorni/anno: | 225 | giorni |
| Altezza minima:     | 1   | m      |

## EMISSIONE F17- F18 Sfiati asciugatura serbatoi con aria/azoto (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati e convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciasc. emissione

|                     |     |        |
|---------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno:  | 16  | h      |
| Durata giorni/anno: | 225 | giorni |
| Altezza minima:     | 1   | m      |

## EMISSIONE F19 Isolatore per pesatura (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 650 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 8   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE F20 Termoformatrice LadyPack (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                |     |                    |
|------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale:                     | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                             | 4   | h                  |
| Durata giorni/anno:                            | 225 | giorni             |
| Altezza minima:                                | 10  | m                  |
| S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale) | 20  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                          | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE F21 Armadio materie prime aspirato (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                    |     |                    |
|--------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale: | 200 | Nm <sup>3</sup> /h |
|--------------------|-----|--------------------|

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 21/04/2021 11:11:56 PG/2021/0061727

|                     |     |        |
|---------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno:  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni |
| Altezza minima:     | 10  | m      |

## EMISSIONE F22 Armadio materie prime aspirato (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 200 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## EMISSIONE F23-A Isolatore di pesatura e setacciatura (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |         |                    |
|----------------------------|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 400     | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225     | giorni             |
| Altezza minima:            | 10      | m                  |
| Materiale particellare     | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE F23-B Isolatore di pesatura e setacciatura

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

## (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |         |                    |
|----------------------------|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 400     | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225     | giorni             |
| Altezza minima:            | 10      | m                  |
| Materiale particellare     | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE F24 (ex emissioni F24-F25-F26) Sfiato fase polmonazione- Serbatoio fisso di preparazione, serbatoio fisso di stoccaggio 1, serbatoio fisso di stoccaggio 2, con aria azoto**  
(emissione autorizzata)

**EMISSIONE F25 (ex emissioni F27- F28-F29) Sfiato fase polmonazione- Serbatoio mobile di preparazione, di stoccaggio 1, di stoccaggio 2, con aria azoto.**  
(emissione autorizzata)

**EMISSIONE F26 (ex emissione F31) Sfiato pompa per vuoto**  
(emissione autorizzata)

**EMISSIONE F27 (ex emissione F30) Sfiato fase di asciugatura impianto di preparazione con aria/azoto**  
(emissione autorizzata)

**EMISSIONE F28 Aspirazione forno sterilizzatore -elettrico**  
(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:



|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## **EMISSIONE F29 Aspirazione macchina lavaggio fiale Linea 3 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 200 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## **EMISSIONE F30 Aspirazione tunnel di sterilizzazione -elettrico- Linea 3 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |      |                    |
|---------------------|------|--------------------|
| Portata tal quale:  | 1800 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365  | giorni             |
| Altezza minima:     | 10   | m                  |

## **EMISSIONE F31 Aspirazione vano tecnico autoclave Linea 3 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                    |     |                    |
|--------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale: | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
|--------------------|-----|--------------------|

|                     |     |        |
|---------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno:  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni |
| Altezza minima:     | 10  | m      |

## EMISSIONE F32 Aspirazione fase chiusura fiale con fiamma Linea 3 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione.

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 180 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## EMISSIONE F33 Armadio aspirato Linea 3 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |      |                    |
|---------------------|------|--------------------|
| Portata tal quale:  | 1100 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365  | giorni             |
| Altezza minima:     | 10   | m                  |

## EMISSIONE F34 Pass box linea 3 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e sono convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un catalizzatore.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 1000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 4    | h                  |

|                       |     |                    |
|-----------------------|-----|--------------------|
| Durata giorni/anno:   | 225 | giorni             |
| Altezza minima:       | 10  | m                  |
| Perossido di idrogeno | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## REPARTO SPRAY INTRANASALE

### EMISSIONE I1 Armadio materie prime aspirato (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

### EMISSIONE I2 Aspirazione vano tecnico autoclave (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## REPARTO SSFDF (Small Scale Freeze Drying Facility)

### EMISSIONE SSFDF 1 Isolatore di pesatura (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 35  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 7   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 150 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## **EMISSIONE SSFDF 5 Lavaggio flaconi (emissione autorizzata)**

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 800 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 7   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 150 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## **EMISSIONE SSFDF 2 Scarico azoto (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONE SSFDF 3 Scarico pompa da vuoto (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                    |    |                    |
|--------------------|----|--------------------|
| Portata tal quale: | 80 | Nm <sup>3</sup> /h |
|--------------------|----|--------------------|

|                     |     |        |
|---------------------|-----|--------|
| Durata ore/giorno:  | 24  | h      |
| Durata giorni/anno: | 150 | giorni |
| Altezza minima:     | 10  | m      |

## EMISSIONE SSFDF 4 Aspirazione zona autoclave (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 7   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 150 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## EMISSIONE SSFDF 6 Armadio materie prime aspirato (emissione autorizzata)

I gas/vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |     |                    |
|---------------------|-----|--------------------|
| Portata tal quale:  | 200 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno: | 150 | giorni             |
| Altezza minima:     | 10  | m                  |

## REPARTO LIOFILIZZATI FDF

### EMISSIONE FDF 1-2 Scarico azoto (emissione autorizzata)

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

### EMISSIONE FDF 3 Isolatore di pesatura (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aoppr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                                                                       |     |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale:                                                                                            | 675 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 4   | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 220 | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 10  | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

## **EMISSIONE FDF 4 Aspirazione depirogenizzazione flaconi (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |      |                    |
|---------------------|------|--------------------|
| Portata tal quale:  | 3000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 220  | giorni             |
| Altezza minima:     | 10   | m                  |

## **EMISSIONE FDF 5 Aspirazione asciugatura flaconi (emissione autorizzata)**

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE FDF 6-Armadio aspirato (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONI FDF 7, FDF 9, FDF 11 Scarico azoto (emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONI FDF8, FDF 10, FDF 12 Scarico pompe da vuoto (emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONI FDF 13, FDF 14 Scarico pompe da vuoto (emissioni autorizzate)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONE FDF 15 Autoclave**

**(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **REPARTO LIOFILIZZATI SHCF**

## **EMISSIONE SHCF 1-Lavaggio flaconi**

**(emissione autorizzata)**

I vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE SHCF 2 Tunnel depirogenizzazione flaconi**

**(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE SHCF 3 Isolatore di pesatura polveri + Armadi aspirati (ex SHCF 12)**

**(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti dall'isolatore devono essere captati e aspirati e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Gli effluenti provenienti dall'armadio aspirato devono essere convogliati in atmosfera.

Il prelievo alle emissioni finalizzato al controllo dei limiti sotto indicati dovrà essere effettuato a valle del filtro prima dell'immissione del condotto proveniente dall'armadio aspirato.

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 85  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## **EMISSIONE SHCF 4 Scarico pompe da vuoto**

**(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONE SHCF 6 Scarico azoto**

**(emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONE SHCF 7 Isolatore SKAN /sanitizzazione VHP (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 4000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 4    | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225  | giorni             |
| Altezza minima:            | 10   | m                  |
| Materiale particellare     | 5    | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -    |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## **EMISSIONE SHCF 8 Isolatore SKAN (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 1500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225  | giorni             |
| Altezza minima:            | 10   | m                  |
| Materiale particellare     | 5    | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -    |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.



## EMISSIONE SHCF 9 Isolatore SKAN (air trap) (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |      |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale:                                                                                            | 1000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 16   | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 225  | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 10   | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 5    | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -    |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |      |                    |

## EMISSIONE N. SHCF 10 Decontaminazione flaconi (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |     |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale:                                                                                            | 800 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 225 | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 10  | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

## EMISSIONE N. SHCF 11 Isolatore di servizio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

## (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 45  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE N. SHCF 13 Sistema del vuoto

### (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 2600 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 365  | giorni             |
| Altezza minima:            | 2    | m                  |
| Materiale particellare     | 5    | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -    |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE N. SHCF 14 Ozonizzatore

### (emissione autorizzata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e inviati ad idoneo impianto di abbattimento delle sostanze inquinanti prima di essere immessi in atmosfera.

Dovranno essere garantiti i seguenti parametri operativi:

Temperatura di abbattimento..... $\geq 400^{\circ}\text{C}$

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 1,4 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 7   | m                  |
| ozono                      | 1   | mg/Nm <sup>3</sup> |

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Periodicit  controllo | Annuale |
|-----------------------|---------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## **EMISSIONE N. SHCF 15 Autoclave (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **EMISSIONE N. SHCF 16 Aspirazione bussola cambio pallets (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera

## **REPARTO OHCF (Oral High Containment Facility)**

## **EMISSIONE OHCF 1 Aspirazione riempimento capsule (emissione autorizzata)**

I gas/vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE OHCF 2 Aspirazione blisteratrice VE 822 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirigen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirigen@cert.arpae.emr.it)

**Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest** Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                 |     |                    |
|-----------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale:                                      | 700 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                                              | 7   | h                  |
| Durata giorni/anno:                                             | 60  | giorni             |
| Altezza minima:                                                 | 10  | m                  |
| Sostanze organiche volatili (S.O.V.)<br>(esprese come C totale) | 20  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                           | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE OHCF 3 Aspirazione locale lavaggio VE 812 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |      |                    |
|---------------------------|------|--------------------|
| Portata minima tal quale: | 2000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:        | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:       | 150  | giorni             |
| Altezza minima:           | 10   | m                  |

## EMISSIONE OHCF 4 Aspirazione Sigillatura VE 813 (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## EMISSIONE OHCF 5 Aspirazione Isolatore (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |    |                    |
|----------------------------|----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 45 | Nm <sup>3</sup> /h |
|----------------------------|----|--------------------|

|                                                                                                                       |    |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 7  | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 60 | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 10 | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 5  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -  |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |    |                    |

## **EMISSIONE OHCF 6 Aspirazione tank piastra Locale 916 Riempimento (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE OHCF 7 Aspirazione tank piastra Locale 917 Sigillatura (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE OHCF 8 Aspirazione tank piastra Locale 915/a Preparazione (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE OHCF 9 Aspirazione tank piastra Locale 915/b Preparazione (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **EMISSIONE OHCF 10 Espulsione tank piastra Locale 920 Lavaggio (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## **REPARTO THCF (Tablet High Containment Facility)**

## **EMISSIONE THCF 1A Isolatore di pesatura e setacciatura (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |         |        |
|----------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale: | 300     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno:         | 16      | h      |
| Durata giorni/anno:        | 225     | giorni |
| Altezza minima:            | 10      | m      |
| Materiale particellare     | 5       | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo      | Annuale |        |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE THCF 1B Isolatore di pesatura e setacciatura (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |         |        |
|----------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale: | 300     | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno:         | 16      | h      |
| Durata giorni/anno:        | 225     | giorni |
| Altezza minima:            | 10      | m      |
| Materiale particellare     | 5       | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo      | Annuale |        |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE THCF 2 Granulazione (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
|----------------------------|-----|--------------------|

|                        |         |                    |
|------------------------|---------|--------------------|
| Durata ore/giorno:     | 8       | h                  |
| Durata giorni/anno:    | 225     | giorni             |
| Altezza minima:        | 11      | m                  |
| Materiale particellare | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo  | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE THCF 3 Compressione e depolverazione compresse (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |         |        |
|----------------------------|---------|--------|
| Portata massima tal quale: | 1000    | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno:         | 12      | h      |
| Durata giorni/anno:        | 225     | giorni |
| Altezza minima:            | 11      | m      |
| Materiale particellare     | 5       | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo      | Annuale |        |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE THCF 4 Aspirazione bassina (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 4000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 8    | h                  |

|                        |         |                    |
|------------------------|---------|--------------------|
| Durata giorni/anno:    | 225     | giorni             |
| Altezza minima:        | 11      | m                  |
| Materiale particellare | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo  | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE THCF 5 Aspirazione macchina lavaggio bin (emissione autorizzata)

I gas/vapori che si generano da questa fase devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## EMISSIONE THCF 6 Vuoto valvole ad alto contenimento (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |        |
|----------------------------|------|--------|
| Portata massima tal quale: | 1000 | Nm³/h  |
| Durata ore/giorno:         | 16   | h      |
| Durata giorni/anno:        | 225  | giorni |
| Altezza minima:            | 10   | m      |
| Materiale particellare     | 5    | mg/Nm³ |
| Periodicità controllo      | -    |        |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE THCF 7A Isolatore controlli di produzione (emissione modificata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:



|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 300 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## **EMISSIONE THCF 7B Isolatore controlli di produzione (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 300 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## **EMISSIONE THCF 8 Opercolatrice aspirazione polveri per capsule (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 1000 | Nm <sup>3</sup> /h |
|----------------------------|------|--------------------|

|                                                                                                                       |     |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 12  | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 225 | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 11  | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -   |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

## REPARTO DOXIL

### EMISSIONE DSE 1 (emissione autorizzata)

#### Step 1- Isolatore di pesatura principio attivo

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 40  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 4   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 100 | giorni             |
| Altezza minima:            | 10  | m                  |
| Materiale particellare     | 5   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### Step 2- Isolatore di pesatura alcol etilico

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |    |                    |
|----------------------------|----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 40 | Nm <sup>3</sup> /h |
|----------------------------|----|--------------------|

|                       |     |                    |
|-----------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno:    | 4   | h                  |
| Durata giorni/anno:   | 100 | giorni             |
| Altezza minima:       | 10  | m                  |
| Alcool etilico        | 50  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo | -   |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE DSE 3 Aspirazioni/polmonazioni con alcool etilico (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                              |         |                    |
|------------------------------|---------|--------------------|
| Portata variabile tal quale: | 20-50   | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:           | 24      | h                  |
| Durata giorni/anno:          | 225     | giorni             |
| Altezza minima:              | 10      | m                  |
| Alcool etilico               | 50      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo        | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE DSE 4 Aspirazioni/polmonazioni serbatoio fissi con azoto (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

## EMISSIONE DSE 6 Scarico pompe da vuoto (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi che si generano da queste fasi devono essere captati e convogliati in atmosfera

## I MPIANTO TRATTAMENTO GENERALE DEL VUOTO (ESCLUSO SHCF)

## EMISSIONE V1 Sfiato aria impianto supero pulizia locali

## (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |      |                    |
|---------------------------|------|--------------------|
| Portata minima tal quale: | 6000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:        | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:       | 225  | giorni             |
| Altezza minima:           | 2    | m                  |

## EMISSIONE V2 Sfiato aria mantenimento depressione locali

### (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |      |                    |
|---------------------------|------|--------------------|
| Portata minima tal quale: | 3000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:        | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:       | 365  | giorni             |
| Altezza minima:           | 2    | m                  |

## REPARTO COMPRESSE AI

### EMISSIONE AI 1A Isolatore di pesatura

#### (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 400 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 300 | giorni             |
| Altezza minima:            | 11  | m                  |

|                        |   |                    |
|------------------------|---|--------------------|
| Materiale particellare | 5 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|------------------------|---|--------------------|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Periodicità controllo | Annuale |
|-----------------------|---------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE AI 1B Isolatore di pesatura (emissione eliminata)

## EMISSIONE AI 2 Estrusione (emissione eliminata)

## EMISSIONE AI 3 Compressione e depolverazione compresse (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |         |                    |
|----------------------------|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 1000    | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16      | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 300     | giorni             |
| Altezza minima:            | 11      | m                  |
| Materiale particellare     | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo      | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE AI 4 Rivestimento (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 4000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16   | h                  |

|                        |         |                    |
|------------------------|---------|--------------------|
| Durata giorni/anno:    | 300     | giorni             |
| Altezza minima:        | 11      | m                  |
| Materiale particellare | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo  | annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE AI 5 Confezionamento (emissione eliminata)

## EMISSIONE AI 6 Cabina lavaggio (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 2500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 300  | giorni             |
| Altezza minima:            | 11   | m                  |

## EMISSIONI AI 7-8 Armadi aspirati (emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 16  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 300 | giorni             |
| Altezza minima:            | 11  | m                  |

## EMISSIONE AI 9 Banchi laboratorio (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

## EMISSIONI AI 10-11-12-13 Cappe laboratorio (emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

## CENTRALE TECNOLOGICA

## EMISSIONI B1- B2- B3 CALDAIE Clayton a metano ( pot. 2800 KW cad.) (emissioni modificate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                                                   |         |                    |
|---------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                | 14      | h                  |
| Durata giorni/anno:                               | 352     | giorni             |
| Altezza minima:                                   | 10      | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ): | 100     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                               | 80      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                             | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

## EMISSIONI B5 a - B5 b: n. 2 CALDAIE a metano, per decompressione gas metano (pot. 40.076 Kcal.h cadauna) (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                                                   |     |                    |
|---------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno:                               | 365 | giorni             |
| Altezza minima:                                   | 3   | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ): | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                               | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## EMISSIONE B6 a/b GRUPPO ELETTROGENO a gasolio - Impianto di EMERGENZA IMPIANTO COGENERATIVO (Potenzialità 2200 Kw) NO ADEGUAMENTO LIMITI (Emissioni autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                                                   |      |                    |
|---------------------------------------------------|------|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ): | 4000 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                               | 650  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Polveri :                                         | 130  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                             | -    |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

**Presa visione della dichiarazione sottoscritta dal Sig. Carlo Manotti in qualità di Legale rappresentante della Ditta Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. relativa all'impegno di non superare le 500 ore/anno di funzionamento calcolate in media mobile su ciascun periodo di cinque anni del gruppo elettrogeno di cui all'emissione B6 a/b, per quanto previsto dall'art.273 bis, comma 15 della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.**

- tale impianto può essere esentato dall'obbligo di adeguarsi ai valori limite di emissione previsti al comma 5 dell'art.273-bis della parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

**Entro il 1° marzo di ogni anno a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, il gestore presenta all'Autorità competente, al fine del calcolo della media mobile, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente. A tal**

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 21/04/2021 11:11:56 PG/2021/0061727



fine dovrà essere previsto l'utilizzo di uno strumento "conta ore".

**EMISSIONE B 8 Motore di cogenerazione a gas metano per produzione di energia elettrica, tipo: Caterpillar G3516A di potenza elettrica resa ai morsetti pari a 1027 kWe e di potenza termica, introdotta con il combustibile, pari 2914 kW (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati ad un catalizzatore e successivamente convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                   |         |                    |
|---------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                | 24      | h                  |
| Durata giorni/anno:                               | 352     | giorni             |
| Altezza minima:                                   | 12      | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ): | 350     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                               | 135     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                             | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizioni sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

**EMISSIONE B9 Motore di cogenerazione a gas metano per produzione di energia elettrica, tipo: Caterpillar G3516A di potenza elettrica resa ai morsetti pari a 1027 kWe e di potenza termica, introdotta con il combustibile, pari 2914 kW (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati ad un

catalizzatore e successivamente convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                   |         |                    |
|---------------------------------------------------|---------|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                | 24      | h                  |
| Durata giorni/anno:                               | 352     | giorni             |
| Altezza minima:                                   | 12      | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ): | 350     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                               | 135     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                             | Annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizioni sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

## **EMISSIONE B 10 TORRE EVAPORAZIONE BORDO IMPIANTO COGENERATORE (emissione autorizzata)**

## **EMISSIONE B 11 TORRE EVAPORAZIONE BORDO IMPIANTO COGENERATORE (emissione autorizzata)**

## **EMISSIONE B12 GRUPPO ELETTROGENO a gasolio-Impianto di EMERGENZA (Potenzialità 5000 Kw) no LIMITI (Emissione nuova)**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

**Presa visione** della dichiarazione sottoscritta dal Sig. Carlo Manotti in qualità di Legale rappresentante della Ditta Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. relativa all'impegno di

non superare le 500 ore/anno di calcolate in media mobile su un periodo di tre anni, del gruppo elettrogeno di cui all'emissione **B12**  
per quanto previsto dall'art.273 bis, comma 16 della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.

- tale impianto può essere esentato dall'applicazione dei pertinenti valori limiti previsti dall'Allegato I della parte V del D.lgs.152/06 e s.m.i.

Entro il 1° marzo di ogni anno a partire dall'anno civile successivo a quello di rilascio dell'autorizzazione, il gestore presenta all'Autorità competente, al fine del calcolo della media mobile, la registrazione delle ore operative utilizzate nell'anno precedente. A tal fine dovrà essere previsto l'utilizzo di uno strumento "conta ore".

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

## LABORATORIO CHIMICO

### EMISSIONI L1 –L2 –L3 –L4 –L5 –L6 –L7 –L8 –L9 Cappe chimiche (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 1200 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 24   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 365  | giorni             |
| Altezza minima:            | 7    | m                  |

### EMISSIONE L10 Convogliamento aspirazioni banchi (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |      |                    |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 2000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 24   | h                  |

|                     |     |        |
|---------------------|-----|--------|
| Durata giorni/anno: | 365 | giorni |
| Altezza minima:     | 7   | m      |

## EMISSIONE L13 Isolatore di laboratorio (pesatura locale citotossici)

### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 115 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 4   | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |
| Altezza minima:            | 7   | m                  |

## EMISSIONE L14 Armadi per reagenti aspirati

### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 700 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 365 | giorni             |
| Altezza minima:            | 7   | m                  |

## EMISSIONE L18 Cappa aspirata locale pesatura

### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

## EMISSIONE L20 Convogliamento aspirazione banchi (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

## EMISSIONE L21 Armadi per reagenti aspirati (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e

devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 700 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 365 | giorni             |
| Altezza minima:            | 7   | m                  |

## LABORATORIO MICROBIOLOGICO

### EMISSIONI L11 – L12

#### (Emissioni autorizzate)

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ciascuna emissione:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 24  | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 365 | giorni             |
| Altezza minima:            | 7   | m                  |

### EMISSIONE L15 Rigenerazione resine microbiologia

#### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

### EMISSIONE L16 Isolatore per microbiologia a guanti

#### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

### EMISSIONE L17 Isolatore per microbiologia a scafandro

#### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

### EMISSIONE L19 Cappa chimica

#### (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati, aspirati e convogliati atmosfera.

## OFFICINA

**EMISSIONE 01** Aspirazione banco saldatura / tornitura / molatura / tranciatura  
(Emissione eliminata)

**EMISSIONE 02** Aspirazione lavaggio pezzi

**EMISSIONE 05** Aspirazione banco molatura officina fabbricato P

Emissioni eliminate

**EMISSIONE 03** Pulivapor a gasolio

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                   |     |                    |
|---------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Durata ore/giorno:                                | 2   | h                  |
| Durata giorni/anno:                               | 30  | giorni             |
| Altezza minima:                                   | 3   | m                  |
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ): | 500 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ): | 200 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Polveri                                           | 50  | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                               | 200 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE 04** Estrazione fumi saldatura stagno officina di reparto fabbricato P

(Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                            |     |                    |
|----------------------------|-----|--------------------|
| Portata massima tal quale: | 350 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:         | 0.5 | h                  |
| Durata giorni/anno:        | 225 | giorni             |

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 21/04/2021 11:11:56 PG/2021/0061727

|                                                                                                                       |    |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------------------|
| Altezza minima:                                                                                                       | 10 | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -  |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |    |                    |

## LOCALE ACQUE – IMPIANTO OSMOSI INVERSA

### EMISSIONE A1Cappa aspirazione serbatoi metabisolfito di sodio e soda (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e devono essere convogliati in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                     |      |                    |
|---------------------|------|--------------------|
| Portata minima:     | 1000 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:  | 16   | h                  |
| Durata giorni/anno: | 225  | giorni             |
| Altezza minima:     | 5    | m                  |

## MAGAZZINI

### EMISSIONE MA 1 Estrazione vapori zona carico batteria carrelli elevatori (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

## LOCALE COMPRESSORI

### EMISSIONE CO1Raffreddamento compressore n° 1 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

### EMISSIONE CO2 Raffreddamento compressore n° 2 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

### EMISSIONE CO3 Raffreddamento compressore n° 3 (Emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere aspirati e convogliati in atmosfera.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **B1, B2, B3** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D. L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni B1, B2, B3, B8, B9, SHCF 14, THCF 1A, THCF 1B, THCF 2, THCF 3, THCF 4, F23A, F23B, DSE3, AI 1A, AI 3 e AI 4 devono avere una periodicità annuale.

**Per l'emissione B6 a/b la Ditta dovrà mantenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante il rispetto dei limiti autorizzati.**

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                            |                                                                                                   |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale :                   | GlaxoSmithKline<br>Manufacturing S.p.A.                                                           |
| Partita IVA / Codice fiscale :      | 03302260231                                                                                       |
| Sede legale :                       | Via Fleming 2- 37135, Verona                                                                      |
| Gestore :                           | Manotti Carlo                                                                                     |
| Sede locale impianti :              | Strada Asolana 90, - 43056, San Polo di<br>Torrile, Comune di Torrile                             |
| Coordinate UTM X :                  | 607,401                                                                                           |
| Coordinate UTM Y :                  | 4972,593                                                                                          |
| Attività sede locale (C.C.I.A.A.) : | Fabbricazione prodotti farmaceutici                                                               |
| Settore attività CRIAER:            | 4.9 – Settore Chimico farmaceutico                                                                |
| Indicatori di attività              |                                                                                                   |
| Indicatore 1 :                      | Prodotti utilizzati nel ciclo produttivo (principi attivi, perossido di idrogeno, alcool etilico) |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Pag.40 di 41



|                                                                        |                                                      |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Indicatore 2 :                                                         | Energia Elettrica prodotta                           |
| Indicatore 3 :                                                         | Energia elettrica da rete più energia da autoconsumo |
| <b>Parametri esercizio</b>                                             |                                                      |
| Giorni/anno funzionamento :                                            | 365                                                  |
| Altezza media sbocco emissione ponderata :                             | 10[m]                                                |
| Temperatura media emissioni :                                          | 318[°K]                                              |
| <b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno</b> |                                                      |
| Ossidi di azoto (NO2)                                                  | 23167 kg                                             |
| Ossido di carbonio (CO)                                                | 10548 kg                                             |
| Anidride carbonica (CO2)                                               | 17424390 kg                                          |
| P.M. (Materiale particellare)                                          | 342 kg                                               |
| COV "Totali"                                                           | 105 kg                                               |

|                       |                                        |
|-----------------------|----------------------------------------|
| Il Tecnico incaricato | La Responsabile del Distretto di Parma |
| Alessandra Braccaioli | Sara Reverberi                         |

*Documento firmato digitalmente*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 21/04/2021 11:11:56 PG/2021/0061727

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici:<br>celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)          |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co,<br>Mn,V,B,Se, ecc)   | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                           |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                         |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)                       |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)           |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**